



Rotary Club



di Peschiera e del Garda veronese
Distretto 2060



RIUNIONI DELL'ANNO 2009

Data	Tema della serata	Foto
Giovedì 15/01/09	<p>Il tema particolarmente attuale, un ristorante di charme, un menù con vini invitanti hanno certamente contribuito al successo della serata che ha visto la presenza di molti soci per seguire la relazione del dott. Alfonso Sonato interessante e ricca di spunti che hanno dato vita ad un vivace dibattito che ha visto interventi di Luciano Bonuzzi, Emilio Pedron, Consuelo Bonini, Alessandro Dalla Pasqua ed Heinz Fischer giornalista del Frankfurter Allgemeine Zeitung. Un ringraziamento particolare alla proprietà dell'Hotel Caesius e in particolar modo a David Berti per la squisita ospitalità nonché a Michele Montresor della Azienda agricola " Ottella " fornitrice dei vini.</p>	
Martedì 20/01/09	<p>Serata a sostegno di ROTARY FOUNDATION Con concerto del pianista Alberto Nosè. Circa duecento persone hanno fatto da cornice al concerto del pianista Alberto Nosè a favore della Rotary Foundation. I Club di Villafranca, Verona, Verona Est, Verona Sud, Verona Nord, Verona Scaligero 2002 ed il nostro hanno organizzato questa bella manifestazione che ha visto la presenza di moltissimi soci ed amici. Alle parole di Alvise Farina che ha illustrato l'operato della Rotary Foundation e specialmente la campagna di vaccinazione antipolio è seguita una presentazione della serata da parte di Perkins, Presidente del Conservatorio, a cui è seguito il bellissimo concerto di Alberto Nosè giovane pianista di successo di cui in futuro certamente sentiremo parlare. Il programma prevedeva musiche di L. Van Beethoven, F. Chopin, F. Liszt, N. Kapustin ma Nosè, sull'onda</p>	

	<p>dell'entusiasmo dei presenti, è andato oltre e ci ha regalato ulteriori emozioni . Alla fine il Presidente di DEL Club di Villafranca, Gilberto Benedetti, ha conferito al bravo pianista,l'onorificenza del Paul Harris Fellow. Questa è una ulteriore iniziativa comune che ha raccolto l'adesione di gran parte dei Club di città e provincia.</p>	
<p>Forum Interassociativo 31/01/09</p>	<p>31 gennaio 2009: ore 09.00 - Forum INTERASSOCIATIVO DISTRETTO I.W.206 e DISTRETTI ROTARY 2050 e 2060 - "Famiglia o famiglie" (I processi di trasformazione della famiglia nella modernità "liquida". Centro Servizi Banca Popolare di Verona , via Meucci, 5 Verona. L'importante Forum è stato organizzato nella nostra città dal distretto 206 dell' International Inner Wheel con i Distretti Rotary 2050 e 2060 . Dopo gli indirizzi di saluto degli organizzatori del Forum con l'intervento della governatrice dell' Inner Wheel Chiarastella Gobetti , hanno preso la parola i Governatori Rotary Carlo Vailati Riboni e Alberto Cristanelli. Successivamente Tiziana Agostini, in qualità di Chairman del Forum, ha presentato i tre importanti relatori. L'intervento della prof. Paola Di Nicola , Docente universitaria di sociologia , sul tema "La famiglia in Italia: processi di deistituzionalizzazione e istanze di normatività", descrive il sistema della parentela ed il contesto delle relazioni mettendo in luce la condizione delle famiglie monoparentali (monogenitore) e delle famiglie di fatto .La relatrice ha sottolineato che l'istituto del matrimonio che regolava la vita della famiglia ora non è più sufficiente per stabilizzarla e per combattere l'incertezza attuale. E' toccato poi all'avv. Alessandro Sartori, esperto matrimonialista fare un simpatico viaggio nella normativa che regola la materia a partire dell'art 2034 del C.C. " che il relatore ha semplificato in " chi ha dato ha dato chi ha avuto ha avuto " , passando poi all'art. 29 della Costituzione italiana "gli uniti di fatto sono eredi legittimari" , all'art. 144 del C.C. " il marito è il capo della famiglia", alla legge del 15.09.75 in materia di famiglia e infine toccando l'art 143 del C.C. " nel matrimonio si hanno gli stessi diritti e doveri ". L'Avvocato ha confrontato la normativa con episodi vissuti nella professione il tutto espresso con grande simpatia. Sartori nel suo intervento dal titolo "Caratteri e limiti della legislazione italiana in materia di famiglia legittima e di fatto" ha delineato inoltre le modifiche nel tempo dei ruoli in famiglia . Per ultimo ha parlato il dott. Giancristoforo Turri (Procuratore della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Trento) su "La condizione dei minori</p>	








	<p>nella famiglia che cambia", toccando numerosi temi tra cui il bullismo nelle scuole, l'alcolismo e l'uso degli stupefacenti nei giovani e giovanissimi d'oggi . Al termine delle relazioni è stato dato ampio spazio ad un interessante dibattito.</p>	
<p>Giovedì 05/02/09</p>	<p>Conviviale con il Dr. Paolo Rama, Direttore Unità Operativa di oculistica dell' Istituto Scientifico San Raffaele di Milano sul tema: "La figura del Prof. Giovanni Rama ed i trapianti di cornea in Italia". Serata emotivamente intensa quella organizzata per ricordare la figura di Giovanni Rama, pioniere italiano nel trapianto delle cornee. La conviviale, ha avuto come relatore Paolo , uno dei figli di Giovanni, Direttore dell'Unità operativa di oculistica dell'Istituto Scientifico S. Raffaele di Milano. Paolo, a tratti con un po' di emozione, ha ricordato "il professore " sia come padre che, come maestro. Ha ricordato il papà nei primi anni della sua carriera da quando era studente che proveniva da una famiglia di modeste origini ai primi interventi chirurgici nell' ospedale di Feltre che lo hanno fatto conoscere al di fuori del circoscritto mondo ospedaliero di quella cittadina. "Testardo e cocciuto", le caratteristiche preminenti del carattere del padre, caratteristiche che lo accompagneranno nel suo percorso scientifico ricco di successi, ma anche con qualche rimpianto: "non essere potuto tornare professionalmente a Verona e quindi al suo amato lago, non aver potuto intraprendere la carriera universitaria. Nella seconda parte del serata il relatore, incalzato dalle domande dei numerosi presenti, ha spiegato meglio il suo lavoro di ricerca che sta conducendo nell' attuale reparto milanese</p>	
<p>Interclub 19/02/09</p>	<p>Interclub con Rotary Club di Villafranca; relatore il Dott. Andrea Bolla, Vicepresidente Confindustria di Verona e membro comitato esecutivo Expo 2015 sul tema "Verona e l'Expo 2015".</p>	


Giovedì 05/03/09

Introduzione allo studio della visione” Relatore ing. Pietro Perona docente alla Università di Berkeley. Una serata diversa ma senza dubbio di alta tecnologia quella che ci ha regalato l’ing. Pietro Perona. Prima di entrare nel vivo dello argomento della serata è opportuno dare , specie per chi non ha potuto essere presente , un breve profilo biografico del relatore Perona si è laureato in Ingegneria Elettrica presso l'Università di Padova nel 1985. Ha ricevuto un Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e Computer Science presso la University of California a Berkeley nel 1990. Dopo un anno come borsista post-dottorato al famosissimo MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston è entrato a far parte del “Caltech” (California Institute of Technology) dove è attualmente Professore di Ingegneria Elettrica e Direttore dell’ istituto di Sistemi Neurali e Computazionali. Perona è il tipico ricercatore che ha trovato all’estero la possibilità di fare studi approfonditi e nel corso della sua interessante relazione abbiamo potuto comprendere di quali importanti argomenti si sta occupando. . Il relatore è specializzato nelle fondamenta computazionali della visione riguardanti uomini e macchine. Ha lavorato su equazioni differenziali alle derivate parziali applicate alle elaborazioni di immagine, all’analisi dei movimenti e ricostruzione in 3D. E’ attualmente impegnato nello studio del riconoscimento visivo e nell’analisi del movimento biologico. Il relatore ha presentato dapprima l’ Università di Berkeley e l’ Istituto di ricerca di cui è direttore , strutture molto importanti che hanno dato spazio a molti studiosi diventati premi nobel . Le cifre indicate : 275 professori , 800 studenti e 1300 dottorandi indicano il tipo di attività di alta ricerca che si svolge all’interno del dipartimento . Ogni anno , il gruppo di lavoro di Perona riceve circa 1000 domande di ammissione per dottorandi che sono il fulcro della attività di ricerca e ne vengono selezionati 20 . Gli aspiranti devono avere un curriculum importante,“ molta voglia di fare e devono avere dentro molto pepe “, come sostiene lo stesso Perona “. Ogni Dipartimento deve trovare fonti autonome di finanziamento al proprio programma da reperire in piccola parte nelle agenzie governative, e per il resto nelle industrie interessate al suo lavoro, nelle Fondazioni e nei privati .Nella seconda parte della serata Perona ha approfondito l’argomento del suo lavoro parlando della “visione “ e in particolare modo dei sistemi visivi artificiali e robotici. Il relatore ha illustrato



	<p>applicazioni pratiche del suo tipo di ricerca parlando dei "tutor " presenti sulle nostre autostrade, dei veicoli mobili presenti su marte pilotati da terra , degli autoveicoli senza conducente che leggendo appositi riferimenti guideranno e faranno manovra automaticamente . Negli U.S.A. ci sono già competizioni per questo tipo di veicoli . Ecco perché tra gli sponsor dello Istituto c'è anche importanti case automobilistiche interessate a questo tipo di problematica . I campi di applicazione di questi studi sono molteplici . Interessante è la presenza della robotica tra le pareti domestiche e nella vita di tutti i giorni dove si comincia a conoscere il robot che fa le pulizie automaticamente fino al lettore ancora in via sperimentale che fa il conto della spesa direttamente dal carrello semplicemente fotografando le immagini della confezioni che gli scorrono davanti . Un altro esempio interessante ce lo ha fornito mostrando quello che in futuro si potrà ricavare da un telefono dove semplicemente fotografando un qualsiasi oggetto uscirà sul display , la storia, le sue caratteristiche tecniche dello stesso , l'applicazione specifica dell'oggetto e dove lo si può reperire . Anche il settore delle impronte digitali , da noi ormai adottato anche in parlamento , utilizza questi studi . Purtroppo, pur avendo dato al relatore il più ampio spazio possibile a cui è seguito un interessante dibattito, l'ora ormai tarda ci ha fatto concludere questa interessante esperienza . L'argomento della serata ha creato un'ottima occasione per avvicinare " in maniera mirata " alle nostre conviviali i giovani del Rotaract ed ha fatto sì che fossero presenti i nostri ragazzi e assieme a loro ci fosse anche una rappresentanza di giovani dei club Rotaract di Verona Nord, Legnago (che in aprile riceverà la charta ufficiale) e Vicenza. Alla serata era presente anche anche Edoardo Prevost Rusca del club di Rovereto membro della commissione distrettuale Rotary per il Rotaract e l'Interact , che ringraziamo per la disponibilità.</p>	
<p>Giovedì 17/03/09</p>	<p>17 marzo 2009: ore 20.00 - Cascina Girolda a S. Benedetto di Lugana Peschiera " Il Rotary incontra le stelle " serata alla scoperta del Bardolino guidata da Angelo Peretti in compagnia degli chef Leandro Luppi de " la vecchia Malcesine" e Isidoro Consolini del ristorante " Al Caval" di Torri del Benaco. Serata in collaborazione con il Consorzio Tutela Vino Bardolino.</p>	


		
<p>Giovedì 26/03/09</p>	<p>26 marzo 2009: ore 20.00 - Hotel "Al Fiore" di Peschiera Interclub con Rotary club di Castiglione delle Stiviere, conviviale con ing. Carlo Costa, direttore tecnico Autostrada del Brennero, "Politica della mobilità, sostenibilità ambientale e piattaforma logistica italiana."</p>	 
<p>Sabato 03/04/09</p>	<p>Incontro con lo scultore Pino Castagna. 04 aprile - sabato ore 10,00 - incontro con lo scultore Pino Castagna. Visita al laboratorio ed alle sue sculture. All'incontro è seguito un aperitivo.</p>	 
<p>Giovedì 16/04/09</p>	<p>16 aprile 2009 ore 20,00. Ristorante "Al Fiore" - Interclub con Rotary club di Legnago conviviale con il Dr. Heinz-Joachim Fischer giornalista del Frankfurter Allgemeine Zeitung, corrispondente per l'Italia ed il Vaticano, sul tema: „Tra Roma e la Mecca. I Papi e l'Islam". Il dott. Heinz Johachim Fischer, insigne giornalista tedesco, nostro grande amico rotariano ed esperto vaticanista, ha voluto affrontare l'argomento dei rapporti fra "I Papi e l'Islam" fornendo spunti di meditazione piuttosto che punti di vista già definiti. Prima di tutto bisogna evitare di pensare che tutti i mali abbiano origini religiose. Nel secolo scorso i disastri sono stati generati da ideologie completamente atee. Il 12 settembre 2006, all'Università di Ratisbona, il Papa Benedetto XVI ha parlato in modo ragionevole del dialogo e del confronto possibile con l'Islam. Peccato che i mass media abbiano travisato il suo pensiero dandogli valenze che non erano nei suoi</p>	 

	<p>intendimenti. Va detto che la religione cristiana è nata come una religione pacifica mentre l'Islam è nato con l'idea di conquista del mondo. Già nell'846 furono costruite le mura di Roma contro i Saraceni. E' altrettanto evidente che l'Islam penetra la vita dell'uomo in ogni suo attimo e in ogni sua funzione. Non esiste separazione fra religione e politica. Inoltre non c'è alcuna considerazione per la donna che è ancora merce di scambio senza i più elementari diritti e senza dignità umana. Saranno proprio le donne a creare la rivoluzione nell'Islam. Ora chiedono di andare all'Università ma ne sono escluse. Non possono condividere per lungo tempo questa mentalità. Il dialogo non impone la conoscenza a priori della teoria di Maometto. Bisogna solo insistere perché capiscano la ragionevolezza delle nostre idee. Nei grandi paesi, tipo Indonesia, i Maomettani devono rispettare la maggioranza. In altri Paesi devono garantire una pacifica convivenza. Ma noi come educiamo la nostra mentalità nei loro confronti? Dobbiamo riconoscere che dopo la battaglia di Vienna i Mussulmani sono stati schiacciati dai vari domini coloniali europei. Non si è più sentito parlare dell'Islam fino agli anni settanta del secolo scorso quando è scoppiato il conflitto arabo israeliano. Non dobbiamo confondere il terrorismo con l'Islam. Il terrorismo è sostenuto solo da una minima parte degli integralisti islamici che non sono appoggiati neanche dai loro correligionari. Purtroppo nell'Islam non c'è una autorità unica con la quale confrontarsi. Ci sono diverse sette che vogliono prevalere le une sulle altre per cui il dialogo è più difficile. In conclusione possiamo affermare che il tempo e il progresso lavorano per il cambiamento della loro mentalità. Una prova importante ci sarà data quando la Turchia dovrà scegliere se accettare le regole per entrare in Europa o meno. E' evidente che dovrà attuare una grande riforma per uno Stato più moderno e più libero come aveva voluto il padre della Turchia moderna Ataturk 70 anni fa. Dobbiamo quindi rispettare l'esistenza di queste culture e prepararci ai prossimi incontri con fiducia.</p>	
<p>Inaugurazione della sede 07/05/09</p>	<p>L'inaugurazione della sede del nostro Club presso la Caserma di Artiglieria di Porta Verona è stata senza dubbio l'occasione per far incontrare gran parte dei Presidenti dei Rotary club di Verona e della provincia e delle associazioni del territorio ma soprattutto quelle che durante quest' annata rotariana hanno avuto rapporti di collaborazione con il nostro Club . La serata è stata aperta dal Presidente che ha ricordato l'attività del Club</p>	

	<p>ponendo l'accento sui due obiettivi principali del suo mandato . Dare spazio alla segreteria in una struttura che potesse essere di supporto alle varie attività del Club e dare vita a molte iniziative nel sociale . Dopo l'intervento del Governatore Distrettuale Rotary Alberto Cristanelli che ha sottolineato l'efficienza del Club ospitante, la parola è andata al Sindaco di Peschiera Umberto Chincarini , che ha detto di essere molto contento che l'iniziativa del Club sia andata a buon fine così velocemente ed ha ricordato che il Club potrà considerare le mura della Caserma come casa propria . Infine, Alessandro Bianchi , neo presidente della Camera di Commercio di Verona, nella veste di rotariano ha presentato il relatore della serata prof. Ing. Umberto Bertelè uno dei fondatori della Laurea di Ingegneria Gestionale del Politecnico e attualmente ordinario di Strategia e Sistemi di Pianificazione della stessa Facoltà . Bertelè che ci ha parlato della trasformazione del mercato dell'auto negli ultimi anni, dalla crisi nelle vendite delle varie marche nei vari stati d'Europa , agli incentivi applicati dai vari Governi e la loro influenza sul mercato fino ai recenti avvenimenti con il progetto di fusione Fiat- Chrysler . Alla interessante relazione è seguito un attento dibattito animato da numerose domande di soci ed ospiti. La serata è stata affascinante ed ha visto la partecipazione di molti tra soci e familiari , socie Inner Wheel di Peschiera e soci del nostro Rotaract con rappresentanti di Rotaract vicini ed ospiti di quelle associazioni rotariane e non che hanno lavorato a stretto contatto con il nostro club . Senza dubbio il fascino della architettura del sottotetto della caserma austriaca ha contagiato tutti ed è stato molto scenografico il bellissimo buffet finale in questa meravigliosa cornice storica.</p>	
<p>Venerdì 15/05/09</p>	<p>SERATA INTERCLUB e INTERDISTRETTUALE CON I ROTARY CLUB DI SALÒ'-DESENZANO E VERONA SCALIGERO 2002 "La crisi: dove siamo, quando ne usciamo" Prof. Carlo Pelanda economista esperto in scenari globali. Uno degli obiettivi del nostro club in quest'annata rotariana è quello di fare più Rotary nel territorio e di avere rapporti più stretti con i club Rotary a noi vicini. Con il Presidente del Rotary Club di Salò - Desenzano Gianni Morabito ci eravamo già incontrati a Desenzano in occasione della manifestazione benefica "una ruota per la vela " mentre con Valentino Viviani, presidente del Rotary Club Verona Scaligero 2002 abbiamo partecipato a molte riunioni per mettere a punto le iniziative comuni. Nel corso di questi incontri abbiamo messo</p>	 

le basi per organizzare questa serata con i rispettivi club per favorire la conoscenza tra soci rotariani e la relazione del prof. Carlo Pelanda, che tra i suoi incarichi annovera quello di editorialista di due importanti quotidiani dei ns. territori quali "bresciaoggi " e " l'Arena", ci è sembrata l'occasione idonea per questo incontro . Ringraziamo quindi i soci di questi due club per essere venuti così numerosi, dando vita ad una serata molto partecipata, quale questo importante relatore meritava . Alla serata è intervenuto anche l'incoming President del Distretto 2050 Giorgio Pedercini , una presenza molto importante e gradita . Prima di parlare della serata è opportuno qualche notizia biografica sul relatore . Carlo Pelanda dopo essersi laureato in scienze politiche all'Università di Trieste si è specializzato in "studi strategici" e in "scenari internazionali". E' Docente di "Politica ed economia internazionale" e condirettore di Globis (Centre for the study of Global Issues), presso la University of Georgia ad Athens, negli U.S.A.. Dal 1978 ha insegnato e svolto attività di ricerca in diverse Università italiane e statunitensi. È stato editorialista per El Pais, ora lo è per Il Tempo di Roma e per Il Foglio; dal 1997, come abbiamo sopra ricordato, è editorialista per i quotidiani del gruppo Athesis (l'Arena, Il Giornale di Vicenza, Bresciaoggi). In politica ha svolto le funzioni di consulente del Quirinale per Francesco Cossiga, della Farnesina per Beniamino Andreatta, dei ministeri delle Finanze per Giulio Tremonti e della Difesa, per Antonio Martino. E' membro straordinario del Consiglio Superiore del Ministero per le comunicazioni. Dopo il saluto del nostro Presidente e dei Presidenti dei Club ospiti ha preso la parola il Prof. Pelanda tracciando un quadro della situazione economica attuale dopo averla inserita in un contesto storico e politico a partire dalla Rivoluzione cinese del 1978, illustrato con grande chiarezza ed estrema semplicità pur in presenza di un tema un po' complesso . Pelanda ci ha parlato di questo nuovo potere forte rappresentato dal G2 (Cina e U.S.A.) lasciando in secondo piano i vari G8 e G20 ritenuti per certi versi poco incisivi . Ha ripercorso la crisi americana che parte da prima del settembre 2008 , parlandoci del cedimento strutturale del mercato interno statunitense definita tecnicamente una " crisi sincronica " , " del fallimento voluto della Lehman & Brothers , ritenuto in quel momento un male minore , della recessione e della situazione degli Stati Uniti. Gli U.S.A dopo essere caduti in un profondo baratro , si stanno risollemando e lo faranno in tempi molto più brevi di

	<p>noi europei che invece faticheremo molto anche se il relatore alla fine si dichiara ottimista sul nostro futuro . Pelanda ha parlato con molta schiettezza dei numerosi errori dei governi sia americano , francese (molti) che tedesco nell'affrontare questa grave crisi, non tralasciando qualche critica al nostro. Il nostro relatore ha parlato sempre di scenari internazionale mettendo a confronto recessione e problemi petroliferi e lo ha fatto riuscendo a tenere alta l'attenzione della platea per un'ora e mezza La serata dopo il tradizionale scambio dei doni si è conclusa con il tocco di campana congiunto dei tre Presidenti.</p>	
<p>Giovedì 28/05/09</p>	<p>28 maggio Interclub con Inner Wheel Club di Peschiera e del Garda Veronese " Incontro con il museo Miniscalchi Erizzo" , a cura del Prof. Gian Paolo Marchini Conservatore del museo. Assieme alle socie dello Inner Wheel di Peschiera abbiamo organizzato una interessante visita a Palazzo Miniscalchi Erizzo ove ha sede un museo che sicuramente merita di essere visto . Per molti questa visita è stata una piacevole sorpresa e l'atmosfera che regnava nelle mura del palazzo durante la nostra presenza era molto rilassante . Ci sembrava di essere tornati indietro nel tempo . La partecipazione è stata molto buona e ci hanno accompagnato anche Paolo Balestrieri e Gilberto Benedetti rispettivamente presidenti dei R.C. di Verona e di Villafranca .Nella visita al Museo siamo stati guidati dal Prof. Gian Paolo Marchini curatore del Museo stesso di cui di seguito tracciamo una sintetica biografia - laureato in Lettere e Filosofia con indirizzo classico; diplomato in Archeologia e Storia dell'arte antica alla Scuola superiore triennale di specializzazione presso l'Università degli studi di Padova. Professore emerito nei Licei classici di Stato e già Ispettore presso i civici Musei d'Arte e Monumenti di Verona . E' direttore della Fondazione "Museo Miniscalchi-Erizzo" fino dalla sua costituzione; è attualmente membro di molte Accademie e Istituti di Cultura tra cui l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona , l'Accademia di Belle Arti "Cignaroli" di Verona e Istituto per gli Studi Storici . Autore di pubblicazioni scientifiche a carattere storico-archeologico-artistico, di pubblicazioni divulgative e didattiche (oltre un centinaio) e saggista . Il Museo Miniscalchi-Erizzo, proprietà dell'omonima Fondazione, ha sede in un complesso di edifici contigui nel cuore della città antica, tra piazza Erbe e il Duomo. Il corpo di fabbrica da cui si accede al Museo è un gioiello d'architettura tardo-gotica unico</p>	

	<p>nel contesto urbano veronese Nel 1880, a ridosso dell'edificio quattrocentesco, fu costruito il palazzo classicheggiante con la facciata prospettante su via Giuseppe Garibaldi su disegno dell'architetto Gustavo Strauss Verso il 1590 la facciata venne affrescata, secondo un gusto molto diffuso nella Verona del Cinquecento . Autore delle pitture fu Michelangelo Aliprandi (1527-1595), un imitatore di Paolo Veronese. Attraverso un vasto atrio, ricco di testimonianze dell'originaria struttura dell'edificio quattrocentesco, si accede allo scalone neoclassico che conduce al primo piano, dove, in quindici sale, è allestito il Museo. Al piano terreno si apre anche uno spazio attrezzato, ricavato dalle ex-scuderie, destinato alle interessanti esposizioni temporanee che il Museo promuove. Ogni sala espositiva è caratterizzata dalla presenza di collezioni specifiche: piccoli bronzi del Rinascimento, disegni di importanti maestri del Cinquecento, raccolte archeologiche, armi e armature rinascimentali, arte sacra, arredi del Settecento veneto, avori, maioliche, porcellane. Il tutto ben disposto e ambientato con la presenza di numerosi dipinti e mobili antichi, in questo palazzo che fu la dimora della famiglia Miniscalchi abitò per cinque secoli. Interessante la Sala del Procuratore Erizzo con il suo grande ritratto e simpatiche vetrine che contengono molte bellissime porcellane francesi che componevano il servizio di gala della famiglia Miniscalchi-Erizzo . La ricostituita "Wunderkammer" di Ludovico Moscardo - grande collezionista ed erudito del Seicento - , la biblioteca antica completano e arricchiscono il percorso museale. Dopo la spiegazione sempre molto puntuale del Prof. Marchini abbiamo fatto quattro passi a piedi nel centro per andare alla " locanda di via Stella" dove in una sala con volta in mattoni riservata per l'occasione al nostro club, abbiamo fatto la conviviale . Durante la cena il nostro relatore ci ha ulteriormente spiegato le vicende sia della Fondazione che della famiglia Miniscalchi rispondendo alle domande dei presenti. La serata si è conclusa con il saluto di Iole Tessari, presidente Inner Wheel Peschiera e del ns. Presidente.</p>	
<p>Giovedì 04/06/09</p>	<p>"Premio alle forze dell'ordine - Memorial Gen. Alessandro Testa Messedaglia". Quest'anno la tradizionale serata dedicata alle Forze dell'Ordine è stata organizzata ai primi di giugno a seguito della scomparsa del Gen. Alessandro Testa Messedaglia, nostro socio, che da sempre si era occupato di questa manifestazione. La serata prevedeva anche momenti importanti per la vita sociale del club ed è iniziata con un breve intervento di Giulia Gori , una</p>	

	<p>ragazza del nostro Rotaract che ha partecipato al RYLA 2009 a Castelfranco Veneto e che ha ribadito la bontà della iniziativa e la grande gioia di avervi preso parte . Subito dopo Giorgio Maria Cambiè ha presentato Dennis Faccioli uno dei due nuovi soci, illustrandone l'impegno nel sociale e nella attività produttiva della sua azienda. E' toccato poi ad Alessandro Fratta Pasini ripercorrere il curriculum di Filippo Fernè, l'altro nuovo socio, uomo di provata esperienza manageriale. Infine il Past President Giuseppe Giacomelli, ha illustrato ai presenti le motivazioni che hanno portato il Club, durante la sua Presidenza, a conferire a Lorenzo Tessari il "Paul Harris Fellow" per la sua attività di volontariato a favore della gente del territorio. Solo un disguido burocratico non aveva permesso di assegnare il premio l'anno scorso. La seconda parte della serata è stata improntata sulla consegna del " premio alle Forze dell'Ordine ". Luciano Bonuzzi ha ricordato ai soci come è nato il premio e le motivazioni che lo hanno fatto crescere. Successivamente il Presidente ha ricordato, attraverso alcuni episodi, il socio Alessandro Testa Messedaglia. E' toccato quindi al maresciallo dei Carabinieri Gregorio Farina ricevere il premio alle forze dell'Ordine, quest'anno attribuito con la seguente motivazione: "Maresciallo addetto all'aliquota operativa della Compagnia Carabinieri di Peschiera del Garda, caratterizzato da doti professionali di alto livello, spiccato ed innato acume investigativo, spirito di sacrificio, attaccamento al dovere ed encomiabili ed innate qualità umane tanto da riscuotere l'incondizionato plauso delle Autorità locali e della popolazione". Ha preso poi la parola il Cap. Mario Marino Comandante della compagnia di Peschiera cui Farina appartiene, per ringraziare della bella opportunità offerta ai suoi uomini di vedere riconosciuto pubblicamente il loro buon operato, auspicando che il Rotary sia promotore anche in futuro di rapporti sempre più stretti con l'Arma ed il territorio cui fa riferimento.</p>	
<p>Giovedì 18/06/09</p>	<p>Hotel Gardesana - Torri. Passaggio delle consegne fra Pierlorenzo Vantini e Lorenzo Tessari. La serata del passaggio delle consegne è un appuntamento importante nella vita del Club. Questa volta siamo tornati al ristorante " Gardesana " del socio Giuseppe Lorenzini per festeggiare il passaggio della Presidenza da Piero Vantini a Lorenzo Tessari . Il buffet è stato allestito sotto il portico in un contesto ambientale molto bello mentre la conviviale ha poi occupato tutta la sala al piano primo . Il presidente ha aperto la serata con la relazione che ha riassunto</p>	

per sommi capi l'attività dell'anno mettendo l'accento sui principali obiettivi quali lo stringere rapporti più stretti con i club Rotary vicini (ben sette sono stati gli Interclub organizzati) , potenziando l'impegno nel sociale e dando vita alla nuova sede . Successivamente, nelle pause, il Presidente ha dapprima fatto omaggio ai Past President Fabio Poggi e Giuseppe Giacomelli nonché al segretario Carlo Revelant della raccolta di tutti i notiziari della loro annata , completi di rassegna stampa . E' stato quindi presentato e distribuito ai soci il libro di Giorgio Vedovelli "barche e vele del Garda " pubblicato il giorno stesso, che ha visto protagonista dell'iniziativa il nostro club Il libro , la cui recensione è pubblicata nelle pagine seguenti del presente notiziario, tratta un tema molto bello quale la storia dei barconi del Garda mentre la parte finale è dedicata alla vela moderna ed è stato illustrato dallo autore, importante studioso di storia e tradizioni benacensi, presente in sala . Ma la parte più significativa della serata è stata la cerimonia del passaggio delle consegne , con scambio di collare e distintivi . Il neo presidente Tessari ha rivolto ai presenti un breve discorso di saluto rimandando alla assemblea dei soci la presentazione del programma della sua annata. Il brindisi finale ha chiuso la serata.

